

Storie e storielle da Tridentum



Provincia autonoma di Trento
Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archeologici

TRENTINO



Girovagare per *Tridentum*

Mi chiamo *Elena*, figlia di *Franciscus* e *Luisena*, un cacciatore e una vasaia, che abitano in un'*insula* di *Tridentum*. Vi racconto una storia.

Un giorno mi misi a camminare sulla lunga strada vicino a casa. Era una splendida giornata: il sole picchiava sulla pelle, ma non dava tanto fastidio. Così arrivai alla casa della mia amica *Samarita*, ma all'improvviso sentii delle urla provenire dall'interno. Era *Samarita* che piangeva. Una volta entrata le chiesi subito perché stesse piangendo e lei mi rispose che non trovava più il suo bel gattino. Se non l'avesse recuperato, il padre non gliene avrebbe comprato uno nuovo. Ero veramente dispiaciuta, perciò promisi di aiutarla. Iniziai a pensare dove quell'animaletto poteva essersi cacciato. Mi venne in mente che ai gatti piace molto il pesce e quindi poteva essere andato al molo, sulle rive dell'Adige. Così ci andai, ma trovai un'altra mia amica, *Velena*, con l'aria triste. Le chiesi il motivo e mi disse che, mentre era lì a prendere il sole era passato un gatto che le aveva rubato la collana d'oro, che aveva lasciato incustodita. Le

promisi di ritrovarla. Ora avevo due problemi tra le mani perché avevo capito che il ladro doveva essere il gatto di *Samarita*. Mentre camminavo sentii delle urla provenire dalla bottega di mia madre: il gatto era entrato dentro e si era messo a correre dappertutto; così aveva rovinato i suoi capolavori, lasciando le sue impronte sull'argilla fresca. In questo modo però le sue zampe si erano tutte sporcate, così mi bastò seguire le sue impronte per trovarlo. Si era addormentato in una cesta di panni e sorpresa... c'era anche la collana.



Così, prima portai la collana a *Velena*, e poi mi precipitai a casa di *Samarita* e le diedi il gatto.

Quando tornai a casa ero stanca morta, i miei fratelli stavano giocando, mio papà dormicchiava e la mia

mamma stava cucinando la carne cacciata da mio papà il giorno prima. Andai in camera e mi addormentai subito, volevo solo dimenticare quella stancante giornata.

Dirigente: Franco Marzatico

Direttore: Franco Nicolis

Responsabile
Servizi educativi: Luisa Moser

Progetto: M. Raffaella Caviglioli

Grafica e copertina Paolo Ober

Storia Classe V, scuola primaria Novaledo,
a.s. 2016-2017

Disegno Classe V B, scuola primaria Gandhi -
Rovereto, a.s. 2017-2018